

COME IN AMERICA ANCHE IN ASCOLI IL BIC

INCONTRO CON IL PRESIDENTE FRANCESCO MASCETTI



Francesco Mascetti, promotore e presidente dell'EURO BIC Piceno (foto Gaetano Amici).

Intorno agli anni 70, negli Stati Uniti d'America, nacque il primo Bic - Business Innovation Centre - (Centro d'impresa ed innovazione), con la specifica funzione di far fronte ai problemi di disoccupazione legati al fenomeno del "disimpegno industriale".

Dall'esperienza positiva americana, la CEE ha realizzato uno strumento utile alla coesione economica e sociale europea. Dal 1984, infatti, ha previsto un aiuto comunitario per la diffusione, creazione e sviluppo, di circa 60 BIC in Europa. Tredici previsti in Italia, con la veste iniziale di Enti Locali, che sono preposti alla creazione ed allo sviluppo di nuova imprenditorialità, attraverso un sistema integrato di servizi e funzioni.

In Italia uno dei primi Bic è nato ad Ascoli Piceno. Promosso un anno fa dal Consorzio per l'Industrializzazione delle Valli del Tronto, Aso e Tesino, insieme al Banco di Sicilia, Assoindustriali di Ascoli e Teramo e dalla Merloni Elettrodomestici, conta oggi 42 soci tra imprese pri-

marie della nostra zona ed associazioni di categoria, Banche ed Enti Pubblici. Il Fondo sociale costituitosi è così ripartito: 42% imprese private, 30% enti pubblici, 15% istituti di credito e soc. finanziarie, 13% associazioni di categoria.

La struttura, già realizzata ed operativa presso la Zona Industriale di Ascoli Piceno, ha il compito di stimolare l'attivazione di risorse pubbliche e private, verso la realizzazione di nuove iniziative, a carattere economico/imprenditoriale.

Il compito fondamentale dell'EuroBic Piceno, è quello di realizzare e sostenere, piccole e medie imprese (PMI). Infatti quale guida nei progetti d'impresa, nella consulenza aziendale, nell'innovazione tecnologica e finanziaria, nei servizi aziendali, risulterà il centro per una migliore strutturazione della nuova imprenditoria e per l'incremento dell'occupazione.

Il Bic Piceno, creato da una coalizione tra soci Ascolani e Teramani, è l'unico Bic interregionale ed interprovinciale.

Questo gli attribuisce, da parte CEE, una valenza particolare, considerando l'eliminazione dei vincoli geografici, che ne faranno strumento utile, alle due Provincie, per il superamento delle marginalità politico/economiche a cui esse sono soggette.

"Ad un anno dalla nostra fondazione, siamo già alla fase operativa" afferma il Presidente Francesco Mascetti - "dopo aver studiato la conformità e natura economica delle due Provincie, è già in fase di approvazione un progetto di insediamento industriale nel comune di Venarotta. In questo stabilimento, vi troveranno sede un centro elettronico, un laboratorio di analisi e di progettazione CAD/CAM/CAS. Di tale centro servizi denominato "incubatoio", che produrrà oltre 50 posti lavoro, fruiranno aziende medio/piccole del territorio comprensoriale; otterranno quindi dei servizi all'avanguardia, senza dover immobilizzare ingenti capitali in attrezzature.

"Intanto l'EuroBic Piceno è

già in fase di trasformazione aggiunge Mascetti - da Ente locale verrà trasformato in Società per azioni. Le quote associative, pertanto, si trasformeranno in parti di capitale ed i Soci diventeranno compartecipi alle attività dell'EuroBic Piceno S.p.A. Tenendo presente che sono previsti ingenti investimenti anche con sostegni CEE, il valore capitale sarà proteso, nel prossimo quinquennio, ad un sensibile incremento. I Soci, inoltre, fruiranno dei canali preferenziali, che l'EuroBic dispone all'interno della CEE e della rete Bic Europea".

Visto l'elevato rischio di "mortalità" delle Piccole e Medie Imprese nella loro fase di avvio - conclude Mascetti - l'EuroBic Piceno risulterà per loro un valido centro di assistenza con l'obiettivo di sostenerle fino al superamento della fase di Start-Up. Certamente la piccola imprenditoria locale apprezzerà l'iniziativa, visto che già, ad oggi, sono in piedi diverse operazioni di tutoraggio aziendale.

A.M.P.